



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Processi conoscitivi per l'Atlante informatizzato dell'Adriatico antico
Corso di studio	LM 02 – Archeologia
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	3
SSD	L-ANT/07 ("Archeologia Classica")
Lingua di erogazione	Italiana
Periodo di erogazione	Primo (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso (art. 4) che è consultabile al seguente link: https://w3.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/R.D.ARCHEOLOGIA.A.20222023.pdf

Docente	
Nome e cognome	Custode, Silvio FIORIELLO
Indirizzo mail	custode.fioriello@uniba.it
Telefono	+39.080.5714414
Sede	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (II piano - stanza 30.3) – 70121 BARI
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il Docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche del laboratorio. Il Docente riceve gli Studenti alla fine della lezione ovvero presso il suo studio, concordando per tempo il colloquio a mezzo email.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Conoscenza storica, consapevolezza archeologica e capacità catalogica rispetto a temi, contesti e processi insediativi nell'area adriatica in età antica, così da sostenere segnatamente la finalizzazione del seguente scopo didattico specifico: gestione delle moderne tecnologie informatiche, comprese le banche-dati prodotte dalle sempre più raffinate tecniche di indagine, capaci di correlare le informazioni storiche con le cartografie archeologiche digitalizzate, e produrre e gestire la cura redazionale e l'edizione dei dati archeologici nella rete telematica.
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza dei tratti significativi della vicenda storica, del profilo istituzionale, della dimensione geografica e dell'articolazione della cultura materiale e figurativa del mondo antico.• Conoscenza dei principali tipi di fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche, archivistiche relative allo studio delle società del passato, con riferimento al mondo classico e in un orizzonte esteso all'intero bacino adriatico.• Conoscenza dei principali strumenti e repertori – anche in formato elettronico e di tipo telematico – per la ricerca bibliografica.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso laboratoriale intende fornire i principali strumenti metodologici funzionali sia alla conoscenza storica dei contesti archeologici dell'arco adriatico tra età del Bronzo e Altomedioevo sia all'implementazione delle

	<p>‘schede’ descrittive di singoli siti entro il portale ‘webgis’ dell’Atlante Informatizzato dell’Adriatico Antico (www.adriaticummare.org). Peraltro ogni ‘scheda’, redatta in tutti i suoi campi, validata dal Docente e affidata al suddetto ‘Atlante’, viene considerata quale pubblicazione scientifica ed edita a nome dello Studente/estensore mediante attribuzione di codice ‘doi’.</p>
Testi di riferimento	<p style="text-align: center;">1.</p> <p>C. Zaccaria, <i>Presenza dell’Adriatico nella storiografia contemporanea sul mondo antico: luci e ombre</i>, in Y. Marion, F. Tassaux (éd.), <i>AdriAtlas et l’histoire de l’espace adriatique du VI^e s. a.C. au VIII^e s. p.C.</i>. Actes du colloque international (Roma, École française de Rome - Piazza Navona, 4-6 novembre 2013). <i>Ausonius Scripta Antiqua</i>. 79, Bordeaux 2015, 13-35 [ISBN: 978-2-35613-145-4 – ISSN: 1298-1990].</p> <p style="text-align: center;">2.</p> <p>F. Tassaux, <i>I.2.2. Il progetto AdriAtlas, Atlante informatizzato dei siti archeologici di area adriatica</i>, in R. Perna, R. Carmenati, M. Giuliadori, J. Piccinini (a cura di), <i>Roma e il mondo adriatico. Dalla ricerca archeologica alla pianificazione del territorio. I. Carte archeologiche, gestione del patrimonio e parchi archeologici</i>. Atti del Convegno Internazionale (Macerata, 18-20 maggio 2017). Collana di studi di archeologia e storia del Mediterraneo ΠΛΕΩΝ ΕΠΙ ΟΙΝΟΠΙΑ ΠΟΝΤΟΝ. I.1, Roma 2020, 135-146 [ISBN: 978-88-5491-037-9].</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75		21	54
CFU/ETCS			
3		3	

Metodi didattici	
	Si individuano modalità didattiche articolate secondo incontri seminariali gestiti dagli stessi Studenti (sul modello della ‘ <i>flipped classroom</i> ’) e/o tenuti/coordinati dal Docente o anche da esperti esterni.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire un solido quadro di riferimento culturale cui ancorare i saperi disciplinari specialistici; ➤ acquisire la capacità di individuazione e comprensione della letteratura scientifica; ➤ acquisire la capacità di individuazione e interpretazione del sistema integrato delle fonti sul mondo antico; ➤ acquisire la capacità di osservazione, descrizione, analisi, catalogazione e interpretazione di contesti archeologici, con riferimento ai temi della conservazione, tutela, fruizione; ➤ acquisire le conoscenze di base relative alla storia della ricerca; ➤ acquisire teorie, metodi e tecniche e capacità strumentali di base relativi all’euristica e diagnostica archeologiche.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire la capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni ‘sul campo’; ➤ acquisire la capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati; ➤ acquisire la capacità di rielaborare criticamente i contenuti relazionando le conoscenze secondo dinamiche interdisciplinari; ➤ acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico; ➤ acquisire la capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite; ➤ acquisire la capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>AUTONOMIA DI GIUDIZIO:</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ maturare la capacità di esprimere spirito critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico classico; ➤ acquisire la capacità di gestire il sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico; ➤ esperire consapevolezza euristica e diagnostica in relazione a distinti contesti di studio. • <i>ABILITÀ COMUNICATIVE:</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare livelli minimali di consapevole consuetudine con i principi della comunicazione archeologica; ➤ capacità di elaborare schede, testi brevi, documenti articolati di carattere storico-critico prodromici anche all’elaborazione della tesi di laurea. • <i>CAPACITÀ DI APPRENDERE IN MODO AUTONOMO:</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico; ➤ utilizzare in maniera autonoma e critica gli strumenti della ricerca archeologica in ambito classico; ➤ proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati.

Valutazione	
Modalità di verifica dell’apprendimento	L’insegnamento prevede la verifica finale, che si svolge in forma orale su tutti gli argomenti del programma.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (IDONEITÀ = ≤ 5):</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenze inconsistenti 2. conoscenze non significative 3. conoscenze frammentarie e poco significative 4. conoscenze superficiali 5. conoscenze essenziali 6. conoscenze adeguate 7. conoscenze complete 8. conoscenze corrette, meditate e complete 9. conoscenze approfondite e ampliate in maniera personale. • <i>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE (IDONEITÀ = ≤ 5):</i>

	<ol style="list-style-type: none"> 1. abilità inconsistenti 2. abilità non significative 3. abilità frammentarie e poco significative 4. abilità superficiali 5. abilità essenziali 6. abilità adeguate 7. abilità complete 8. abilità corrette, meditate e complete 9. abilità approfondite e ampliate in maniera personale. <ul style="list-style-type: none"> • <i>AUTONOMIA DI GIUDIZIO (IDONEITÀ = ≤ 5):</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. competenze inconsistenti 2. competenze non significative 3. competenze frammentarie e poco significative 4. competenze superficiali 5. competenze essenziali 6. competenze adeguate 7. competenze complete 8. competenze corrette, meditate e complete 9. competenze approfondite e ampliate in maniera personale. • <i>ABILITÀ COMUNICATIVE (IDONEITÀ = ≤ 5):</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. competenza espressivo-comunicativa inconsistente 2. competenza espressivo-comunicativa non significativa 3. competenza espressivo-comunicativa desultoria e poco significativa 4. competenza espressivo-comunicativa superficiale 5. competenza espressivo-comunicativa essenziale 6. competenza espressivo-comunicativa adeguata 7. competenza espressivo-comunicativa propria ed efficace 8. competenza espressivo-comunicativa corretta, meditata e completa 9. competenza espressivo-comunicativa consapevole e matura. • <i>CAPACITÀ DI APPRENDERE (IDONEITÀ = ≤ 4):</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. spirito critico inconsistente e uso non autonomo degli strumenti della ricerca archeologica 2. spirito critico poco significativo e uso inadeguato degli strumenti della ricerca archeologica 3. spirito critico superficiale e uso poco strutturato desultorio degli strumenti della ricerca archeologica 4. spirito critico essenziale e uso sufficiente degli strumenti della ricerca archeologica 5. spirito critico adeguato e uso consapevole degli strumenti della ricerca archeologica 6. spirito critico autonomo e maturo nonché uso efficace degli strumenti della ricerca archeologica.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione dell'idoneità</p>	<p>Per ciascuno dei 'risultati di apprendimento' <i>supra</i> indicati la valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e competenze maturate secondo il descrittore calibrato progressivamente su soglie di livello corretto, adeguato, completo, meditato, approfondito, ampliato in maniera personale. In particolare, la valutazione intende verificare: • consapevolezza teorica e metodologica generale dei temi trattati • gestione autonoma del linguaggio specifico</p>

	disciplinare • capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche in riferimento a contesti diversi da quelli indicati a lezione eppure a questi complementari • capacità di adottare criticamente il/i metodo/i più efficace/i in base al contesto studiato e secondo dinamiche euristiche e diagnostiche replicabili e adattabili • attitudine a organizzare, condividere e perfezionare il lavoro di gruppo.
Altro	